

QUADRO NORMATIVO

1. Il numero delle tracce da predisporre: all'art.9 del D.M. 741 si indica che la commissione predisporre almeno tre tracce;

2. Le tracce da proporre ai candidati con indicazione delle tipologie da inserire all'interno di ciascuna traccia, l'art.9 del D.M. 741 fornisce l'elenco di quelle ammissibili e la successiva Nota Ministeriale 1865 dà indicazione sul fatto che dette tipologie possano essere tra loro combinate all'interno della stessa traccia; si raccomanda nel decreto 741 di ponderare le tracce sui due livelli di riferimento A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria, tenendo presente che le tracce siano predisposte dalla commissione *"in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo"*; in questo caso non sarebbe male definire le competenze che si intendono testare, la Nota 1865 afferma che detta prova è intesa *"ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta"*;

3. La strutturazione grafica della prova scritta relativa alle lingue straniere: il decreto 741 indica che essa *"è articolata in due sezioni distinte"*, il D.Lgs. n.62 del 2017 stabilisce *"articolata, in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate"*; a seguire le indicazioni del decreto, le tracce vanno costruite con all'interno due sezioni, a prescindere dalle tipologie combinate.

4. La durata della prova: il D.M. 741, all'art.5 comma 4 indica che la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, non deve superare le quattro ore.

5. I criteri di correzione e la valutazione delle prove: in merito si ricorda che l'art.12 del decreto ministeriale 741 così stabilisce *"alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali"*; il decreto non specifica sulla modalità per arrivare a questo voto unico, ma rinvia la definizione alla riunione preliminare, art.5 comma 6; sarebbe giusto decidere sulla modalità ed avanzare successivamente le proposte, maturate in sede di dipartimento disciplinare durante la riunione preliminare di cui all'art.5. Occorre dare lo stesso peso alle due lingue? Stabilire una percentuale per inglese e seconda lingua comunitaria? Quand'anche definita, cosa succede se il risultato di una delle due prova riporta una frazione decimale? Si arrotonda all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, visto e considerato che non è possibile utilizzare frazioni decimali? Meglio mettere tutto per iscritto nei verbali di dipartimento perché le decisioni assunte dai docenti delle discipline diventano decisioni significative da proporre poi nella riunione preliminare.

6. Il colloquio: è opportuno definire anche quali conoscenze, abilità e competenze verranno valutate, così come indicato nell'art.10 del D.M. 741.

PREMESSA

Al termine del primo ciclo di istruzione, la prova d'esame è da considerarsi come bilancio dell'attività svolta dall'alunno nel triennio e bilancio dell'azione del Consiglio di Classe.

La relazione finale del Consiglio di Classe indicherà i programmi effettivamente svolti, le linee didattiche, gli interventi effettuati e la sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica nel triennio ha ipotizzato, vagliato, verificato.

Il voto di ammissione (giudizio di idoneità) tiene conto del percorso scolastico triennale e degli apprendimenti conseguiti.

Il colloquio disciplinare non sarà la somma di colloqui, ma dovrà svolgersi con la massima coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti. Esso dovrà consentire di valutare la maturità globale dell'alunno e potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate. Il colloquio inizierà con la trattazione di un argomento scelto dal candidato.

Per le discipline a carattere operativo (tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie) il colloquio potrà prendere spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso del curriculum scolastico evitando così che si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico. A tale scopo si partirà dagli elaborati presentati dagli alunni.

DECISIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione d'esame assume le seguenti decisioni:

tutto il lavoro compiuto nell'arco del percorso scolastico nelle attività curriculari costituisce "programma d'esame";

gli alunni DVA possono svolgere una o più prove scritte differenziate in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico (D. L.vo n. 297/94); tale decisione è assunta in sede di collegio di classe e di riunione preliminare.

Per gli alunni DSA saranno utilizzate misure dispensative e compensative e la valutazione terrà conto prevalentemente del contenuto più che della forma (nota ministeriale prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004, richiamata con nota prot. 26/ A del 4 gennaio 2005), oltre all'assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove scritte; le misure sono ratificate in sede di consiglio di classe e di riunione preliminare.

I livelli di apprendimento degli alunni con cittadinanza non italiana, pur effettuando loro tutte le prove previste nelle forme e nei modi per i cittadini italiani, verranno valutati con attenzione alla loro conoscenza della lingua italiana. Gli alunni hanno facoltà di utilizzo del dizionario della lingua materna.

La certificazione delle competenze sarà attestata attraverso il modello ministeriale;

esso certifica:

- competenze acquisite tenendo presente il percorso scolastico;
- particolari attitudini emerse durante la complessiva attività del triennio;

PROVE D'ESAME

SCRITTO DI ITALIANO

La prova scritta di italiano è finalizzata all' accertamento della:

- coerenza ed organicità del pensiero;
- capacità d'espressione personale;
- correttezza ed appropriato uso della lingua.

Le tracce riguarderanno:

- esposizione in cui il candidato possa esprimere esperienze reali legate alla sua crescita e al suo sviluppo evolutivo e formativo;
- trattazione di un argomento d'interesse culturale con riflessioni conclusive personali;
- descrizione di un argomento attinente a qualsiasi disciplina, laboratorio e/o esperienza scolastica;

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO (Prima traccia)	
Il candidato le caratteristiche del genere testuale richiesto.	ha rispettato / ha rispettato solo in parte / non ha rispettato
E ha esposto le sue esperienze in modo	ricco/ personale / appropriato/ impreciso/confuso/incoerente
Lo svolgimento risulta alla traccia	pienamente attinente alla traccia / sostanzialmente attinente alla traccia / parzialmente attinente alla traccia / non attinente
I contenuti sono	ampi / esaurienti/adeguati/ essenziali/poveri
La forma è	appropriata ed efficace/corretta/generalmente corretta/scorretta
Il lessico	pertinente / adeguato / ripetitivo / limitato
Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO (Seconda traccia)	
Il candidato le consegne della traccia	ha rispettato/ ha rispettato solo in parte/non ha rispettato
E ha analizzato i contenuti in modo	esauriente/ personale/ accettabile/superficiale
Con uno sviluppo argomentativi	approfondito/ coerente /schematico/povero/ disorganico
Le riflessioni sono	mature/valide/appena accennate/poco coerenti

La forma è	appropriata ed efficace/corretta/generalmente corretta / scorretta
Il lessico	pertinente/adequato/ripetitivo/limitato
Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER TIPOLOGIA PROVA C

Competenza	Giudizio	Voto
<u>Comprensione</u>	Analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato	10
<u>Sintesi</u>	È proporzionata, sono state selezionate tutte le idee principali ed è riconoscibile l'idea centrale. L'articolazione è chiara e il lessico pertinente. Il testo è scorrevole e corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	10
<u>Comprensione</u>	Analizza e comprende le informazioni in modo abbastanza completo	9-8
<u>Sintesi</u>	È proporzionata, sono state selezionate le idee principali ed è riconoscibile l'idea centrale. L'articolazione è abbastanza chiara e il lessico, nel complesso, pertinente. Il testo è scorrevole e quasi sempre corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	9-8
<u>Comprensione</u>	Comprende gli elementi essenziali del testo	7-6
<u>Sintesi</u>	È sufficientemente sviluppata, le informazioni sono incomplete, ma è riconoscibile l'idea centrale. L'articolazione non è sempre chiara, il linguaggio semplice. Il testo presenta alcuni errori ortografici e/o morfosintattici	7-6
<u>Comprensione</u>	Individua in modo parziale gli elementi essenziali del testo	5
<u>Sintesi</u>	Carente, le informazioni sono imprecise, ma è riconoscibile l'idea centrale. L'articolazione è confusa, il linguaggio limitato. il testo presenta errori ortografici e/o morfosintattici	5
<u>Comprensione</u>	Individua pochi elementi del testo	4
<u>Sintesi</u>	Carente, le informazioni sono scorrette e/o incomplete e non è riconoscibile l'idea centrale. L'articolazione è confusa, il linguaggio scorretto. Il testo presenta numerosi errori ortografici e/o morfosintattici	4

SCRITTO DI LINGUA STRANIERA

La prova scritta di lingua straniera è finalizzata all'accertamento della:
comprensione della
lingua
produzione della lingua
conoscenza ed uso delle strutture e funzioni
linguistiche.

Le tracce riguarderanno:

risposte e domande relative ad un testo di lingua
composizione di una lettera personale su traccia
data

Nel corso della prova è consentito l'uso del
dizionario

Griglia di valutazione e Giudizi per Sezione

Prova Lingue

Percentuale items corretti	Voto per Sezione
90%-100%	5
70%-89%	4
41%-69%	3
16%-40%	2
5%-15%	1
0-4%	0

Comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona e sviluppo dei punti salienti della richiesta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione frammentaria e molto parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia
Competenza grammaticale	Ha una completa competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce e usa le strutture della lingua in modo generalmente scorretto	Non conosce le strutture della lingua	Non svolge la traccia
Competenza comunicativa	Comunica in modo coerente e ben sviluppato con efficacia comunicativa	Comunica in modo adeguatamente articolato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Non comunica quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia
	5	4	3	2	1	0

SCRITTO DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA

La prova sarà articolata su quattro quesiti tra loro indipendenti.

Ciò al fine di agevolare sia i ragazzi più bravi che potranno dimostrare la loro buona partecipazione, sia quelli in difficoltà che avranno maggiori possibilità di risolvere i quesiti più adeguati alla loro preparazione. Inoltre ogni quesito sarà graduato, dalle richieste più semplici per tutti gli alunni, a quelle più complesse.

QUESITI

1. Quesito di geometria piana:

Riguarderà la rappresentazione nel piano cartesiano di una figura date le coordinate dei vertici, il calcolo dell'area e del perimetro, ricercare dei punti medi dei lati o il punto di intersezione tra le diagonali

2. Quesito di algebra:

Riguarderà la risoluzione di due/tre equazioni di primo grado ad un'incognita; una equazione a termini interi, la seconda con termini razionali e la terza con termini frazionari.

3. Quesito di geometria solida:

Riguarderà la soluzione di un problema articolato in più punti, con difficoltà crescente. Si chiederà anche il disegno con una tecnica studiata e il calcolo del peso.

4. Quesito di statistica ed elementi di probabilità:

- statistica (raccolgimento dei dati, moda, mediana, media aritmetica, rappresentazione grafica);
- Tabelle a doppia entrata e calcolo delle varie probabilità

OBIETTIVI

- Capacità di impostare e risolvere problemi di tipo geometrico e fisico.
- Capacità di eseguire calcoli soprattutto algebrici.
- Capacità di costruire tabelle e grafici.

MATEMATICA

SCRITTO DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA

A.S. 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

10	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche in modo completo e sicuro. Sa individuare sequenze logiche in modo corretto. Comprende ed usa il linguaggio con sicurezza.
9	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche in modo completo. Sa individuare sequenze logiche con una certa sicurezza. Comprende ed usa il linguaggio in modo corretto.
8	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche con sicurezza. Sa individuare sequenze logiche in modo sostanzialmente corretto.

	Comprende ed usa il linguaggio in modo corretto.
7	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche con una certa sicurezza. Sa individuare sequenze logiche in modo sostanzialmente corretto. Comprende ed usa il linguaggio in modo generalmente corretto.
6	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche con qualche incertezza. Sa individuare sequenze logiche in modo non sempre corretto. Comprende ed usa il linguaggio in modo non sempre corretto.
5	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche in modo approssimato. Non sempre sa individuare sequenze logiche. Comprende ed usa il linguaggio con qualche incertezza.
4	L'alunno/a conosce regole e proprietà algebriche, geometriche, scientifiche e tecnologiche in modo superficiale. Non sa individuare sequenze. Comprende ed usa il linguaggio con incertezza.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE E GIUDIZIO FINALE

Allegato : giudizio colloqui e giudizio complessivo esami

Il colloquio d'esame dovrà accertare:

- le conoscenze degli argomenti trattati;
- la capacità di esporre le informazioni possedute;
- la capacità di orientarsi ed effettuare collegamenti all'interno degli argomenti trattati;
- la capacità di rielaborazione personale e critica;
- la capacità di fare riferimento agli elaborati/materiali prodotti

MODALITA' PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE D'ESAME

Il colloquio orale verterà sull'esposizione e discussione di argomenti e temi affrontati durante l'anno scolastico (attraverso unità didattiche, ricerche, attività di laboratorio, attività individuali e di gruppo, etc...) e/o sulla presentazione di esperienze fatte nel corso dell'anno. Il candidato potrà concordare preventivamente una traccia del colloquio con i propri insegnanti, per poi sviluppare una mappa concettuale, o una scaletta d'esame comprensiva sia di argomenti che si prestino a collegamenti interdisciplinari, sia di argomenti di altre discipline non necessariamente collegabili. Non è richiesta una ricerca scritta, anche se verrà accettata dal candidato che riterrà opportuno presentarla.

Criteri di valutazione

Nel colloquio si valuteranno: il livello di crescita, di maturazione globale dell'alunno ed il raggiungimento degli obiettivi didattici comuni, rapportati ai livelli di partenza ed alle capacità individuali.

In particolare si terranno presenti i seguenti obiettivi:

- capacità di organizzare un discorso logico e completo
- capacità di usare il linguaggio specifico delle diverse aree disciplinari
- capacità di esporre con sufficiente chiarezza e completezza
- capacità di interpretare un testo, un documento, un'immagine, un brano musicale...
- capacità di operare collegamenti tra dati appresi nelle diverse materie
- capacità di rielaborare in forma personale contenuti
- capacità di riferire intorno ad un argomento, ad un'attività, ad un laboratorio (informatica, cartotecnica, scienze, teatro...) o ad un'esperienza.

Agli allievi che hanno raggiunto i livelli minimi o in difficoltà, si richiederanno: l'esposizione di un'esperienza didattica fatta, la capacità di comunicarla in modo sufficientemente chiaro e completo, la consapevolezza del percorso seguito e le impressioni personali.

Gli allievi dovranno dimostrare di possedere le seguenti capacità:

Prima fascia:

- sostenere un dialogo ed affrontare un colloquio (controllo dell'emotività, consapevolezza)
- comprendere globalmente e analiticamente testi, documenti, ecc.
- organizzare un discorso, esprimendosi con chiarezza e completezza
- rielaborare personalmente dati e conoscenze e riflettere sugli stessi
- effettuare collegamenti
- usare il lessico proprio dell'area disciplinare
- utilizzare dati e conoscenze per costruire un discorso pluridisciplinare.

Modalità di conduzione:

- presentazione di un documento (storico-geografico, scientifico, letterario, tecnico...) non concordato, da leggere ed analizzare
- presentazione da parte del candidato di argomenti svolti durante l'anno, anche attraverso attività di ricerca, con problematiche comuni a più discipline, preventivamente concordati con i docenti e corredati da uno schema esplicativo.

Seconda fascia:

- esporre, con linguaggio appropriato e sufficiente chiarezza e completezza, un argomento o un'attività
- organizzare un discorso in un'ottica interdisciplinare
- operare collegamenti
- dimostrare capacità di analisi e di sintesi

Modalità di conduzione:

- presentazione da parte del candidato di argomenti svolti durante l'anno, anche attraverso attività di ricerca, con problematiche comuni a più discipline, preventivamente concordati con i docenti ed eventualmente corredati da uno schema esplicativo del colloquio.

Terza fascia:

- organizzare un discorso informativo con sufficiente chiarezza e completezza
- usare il lessico dell'area disciplinare

- fare qualche collegamento

Modalità di conduzione:

- esposizione di un argomento svolto durante l'anno, o relazione di un'esperienza didattica realizzata nel corso dell'anno (lavori vari, viaggi d'istruzione, grafici, disegni...).

RISULTANZE DELL'ESAME DI LICENZA MEDIA

- Il voto finale sarà determinato ai sensi della C.M. n° 49 del 20 maggio 2010 e nota USR Lombardia prot. n. MIUR AOODRLO R.U.8479 del 31/05/2010.